



Data di pubblicazione: 23/01/2020

Nome allegato: *Det. 14 _BOLOGNA_ Indizione _ lavori antincendio.pdf*

CIG: Z75289BBFF;

Nome procedura: *Lavori urgenti di adeguamento antincendio presso la sede provinciale di Bologna di via Gramsci n 6*



DETERMINAZIONE n 14 del 21.01.2020_

1. **Tipologia di Determina:** a contrarre
2. **Numero Visto** 2203200001 del 20.01.2020
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Lavori urgenti di adeguamento antincendio presso la sede provinciale di Bologna di via Gramsci n 6 per sopralluogo dei VVFF. Successiva asseverazione dei tecnici incaricati Tenga e Caberletti del rispetto dei criteri generali di prevenzione incendi generali di cui al D.M. 10 marzo 1998 del Ministero degli interni. Verbale dei VVF PG prot. 0009703 del 26.03.2019 e segnalata al Comune di Bologna con protocollo VVF PG (prot. n. 140116/2019 del 27/03/2019).
5. **Committente** INPS EMILIA ROMAGNA.
6. **Tipologia di procedura** - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A.
7. **Procedura e-procurement** NO.
8. **CIG** Z75289BBFF.
9. **Proposta di gara** Mail di giovedì 16 gennaio 2020 17:37 del Coordinatore Tecnico edilizio ing. Alessandro Tenga .
10. **Importo complessivo a base d'asta soggetti a ribasso** (IVA esclusa) euro 23.205,00.
11. **Importo oneri sicurezza** (IVA esclusa) euro 300,00.
12. **Importo I.V.A.:** euro 5.171,10.
13. **Importo ex art 113:** euro 470,10.
14. **Importo autorizzazione di spesa:** euro 29.146,10.
15. **Capitolo di spesa:** 5U211201402.
16. **Voce di PTL:** PTL2020-01-EMR-0017.
17. **RUP** Ing. Alessandro Tenga



DETERMINAZIONE n. 14 del 21.01.2020

Oggetto: Lavori urgenti di adeguamento antincendio presso la sede provinciale di Bologna di via Gramsci n 6 per sopralluogo dei VVFF. Successiva asseverazione dei tecnici incaricati Tenga e Caberletti del rispetto dei criteri generali di prevenzione incendi generali di cui al D.M. 10 marzo 1998 del Ministero degli interni. Verbale dei VVF PG prot. 0009703 del 26.03.2019 e segnalata al Comune di Bologna con protocollo VVF PG (prot. n. 140116/2019 del 27/03/2019).

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 23.840,32, IVA esclusa (pari ad € 29.146,10, IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U211201402 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: Z75289BBFF.

Determinazione a contrarre

2

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 159 del 11.12.2019, di conferimento al Dott. Elio Rivezzi dell'incarico quadriennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore Regionale dell'Emilia Romagna;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la Deliberazione del CIV n. 31 del 30.12.2019 avente oggetto "Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020" con la quale è stato approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2020 e pertanto, le spese non obbligatorie possono essere impegnate entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI, altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

CONSIDERATO che l'appalto, in particolare, ha per oggetto la sicurezza antincendio della sede Provinciale di Bologna di via Gramsci n 6, decaduta a seguito di visita ispettiva del comando dei VVFF di Bologna che ha emesso il verbale prot.. 0009703 del 26.03.2019 segnalato al Comune di Bologna con

protocollo VVF PG (prot. n. 140116/2019 del 27/03/2019);

RILEVATO che è necessario eseguire dei lavori di prevenzione incendi al fine di regolarizzare l'immobile alle norme dei criteri generali antincendio del DM 10.03.98, come richiesto dai VVF, trattandosi di ufficio con agibilità del 1968 e quindi in essere prima del 1.04.2006 e con personale complessivo, dipendenti e utenti, inferiore alle 300 presenze;

TENUTO CONTO che i lavori sono necessari, in quanto non sono più possibili ulteriori proroghe ed il procedimento sanzionatorio e penale si chiuderà al 26.03.2020; pertanto entro tale data, il datore di lavoro, entrante ed uscente insieme ai professionisti antincendio incaricati, dovrà produrre asseverazione e relazione tecnica asseverata del rispetto dei requisiti generali di prevenzione all'interno dello stabile con affollamento inferiore alle 300 presenze;

VISTA la proposta, pervenuta giovedì 16 gennaio 2020, del Coordinatore Tecnico edilizio ing. Alessandro Tenga con cui si specificano: - le finalità dell'appalto e la necessità di intervenire urgentemente per rispettare i tempi dettati dalla procedura sanzionatoria in corso e per non far cadere il datore di lavoro in penale; - il criterio per la scelta del contraente; - la quantificazione dell'intervento, sulla base del progetto fornito dall'arch. Franca Caberletti, inferiore alle soglie di cui all'art 36 comma 2 lettera a);

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto sono:

- Ristabilire le condizioni per la fruizione in sicurezza della sede Provinciale di Bologna di via Gramsci n 6, evitando le conseguenze sanzionatorie e penali derivanti dal verbale dei VVF, PG prot. 0009703 del 26.03.2019 segnalato al Comune di Bologna con protocollo VVF PG (prot. n. 140116/2019 del 27/03/2019) e trasmesso alla procura della repubblica di Bologna;
- Permettere la certificazioni a firma dei tecnici dell'Ufficio regionale INPS dell'Emilia Romagna ing. Tenga e arch. Caberletti che dovrà essere trasmesse unitamente alla richiesta del responsabile dell'attività al competente Comando dei VVFF di Bologna;
- Ridurre i costi di rilascio dell'immobile FIP;

ATTESO che l'intervento in parola è stato contemplato nell'ambito degli strumenti programmatori dell'Istituto (**n PTL2020-01-EMR-0017**);

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice, il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica

ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è l'ing. Alessandro Tenga, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato l'arch. Franca Caberletti, quale Direttore dei lavori del contratto, per ogni lotto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OG1;

PRESO ATTO che non è obbligatoria alcuna categoria di qualificazione, in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000 e che, pertanto, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010;

RITENUTO, comunque, valido l'eventuale possesso di attestazione SOA nella categoria di opere OG1;

PRESO ATTO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un 2° LIVELLO ex 4° del contratto Edile, per un importo complessivo pari a 6000,00 euro;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, poichè appalto di natura occasionale e di lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal coordinamento tecnico, ammonta ad € 23.505,00 IVA esclusa, di cui € 23.205,00 per lavori, € 300,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*), gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto.."*;

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: *"...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza...."*;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto, previa valutazione comparativa di preventivi di spesa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del Codice ottenuti a mezzo di R.D.O. (Richiesta Di Offerta) a mezzo Mepa;

RITENUTO di poter applicare il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art 36 9 bis del DLgs 50/16;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione interpellerà i seguenti operatori economici iscritti in MEPA :

| | |
|------|--|
| 2602 | CAVOTO COSTRUZIONI SRL |
| 2603 | CBRE GWS TECHNICAL DIVISION S.P.A. |
| 2604 | CCG SRL CONTI COSTRUZIONI GENERALI |
| 2605 | CCS COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI S.R.L.S. |
| 2606 | CD AUTOMAZIONI SRL |
| 2607 | CDC COSTRUZIONI S.R.L. |

TENUTO CONTO che la stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4, prima della stipula del contratto procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali [*se previsti*], nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto sul prezzo offerto la ditta proporrà ribasso migliorativo ed è previsto un unico pagamento a fine lavori e solo a seguito di certificato di regolare esecuzione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z75289BBFF** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore

al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 29.146,20 , IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

| Capitoli di spesa | Oggetto | Importo - Anno 2020 |
|-------------------|--|---------------------|
| 5U211201402 | Lavori (IVA al 22 % compresa) | € 28.310,10 |
| 5U211201402 | Oneri sicurezza (IVA al 22%) compresa) | € 366,00 |
| 5U211201402 | Art 113 del DLgs 50/16 (2%) | € 470,10 |
| Totale | | € 29.146,20 |

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli atti della procedura, allegati al presente provvedimento;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale [*ove previsti*], documenti tutti allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- Che è di interesse pubblico la realizzazione dei lavori urgenti, descritti in epigrafe, di ripristino delle condizioni di sicurezza per la corretta fruizione dello stabile di via Gramsci 6 adibito a sede Provinciale di Bologna;
- Di approvare che la procedura per l'affidamento dei lavori sia espletata su piattaforma informatica MEPA;

- Di approvare la procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del DLgs 50/16, che appare congrua per importo e tipologia di affidamento;
- Di approvare che il criterio di aggiudicazione sia quello "dell'offerta del prezzo più basso", determinato ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/16 sul prezzo a corpo a base d'asta di euro 23.205,00 esclusi gli oneri della sicurezza pari ad euro: 300,00;
- Di autorizzare la spesa complessiva di € 29.146,20 (IVA 22% compresa), come dettagliatamente specificato:

| Capitoli di spesa | Oggetto | Importo - Anno 2020 |
|-------------------|--|---------------------|
| 5U211201402 | Lavori (IVA al 22 % compresa) | € 28.310,10 |
| 5U211201402 | Oneri sicurezza (IVA al 22%) compresa) | € 366,00 |
| 5U211201402 | Art 113 del DLgs 50/16 (2%) | € 470,10 |
| Totale | | € 29.146,20 |

- Di approvare che siano invitate, per l'indagine di mercato, direttamente dalla piattaforma MEPA i seguenti operatori economici:

| | |
|------|--|
| 2602 | CAVOTO COSTRUZIONI SRL |
| 2603 | CBRE GWS TECHNICAL DIVISION S.P.A. |
| 2604 | CCG SRL CONTI COSTRUZIONI GENERALI |
| 2605 | CCS COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI S.R.L.S. |
| 2606 | CD AUTOMAZIONI SRL |
| 2607 | CDC COSTRUZIONI S.R.L. |

- Che, ai sensi dell'art 103, comma 11, del Codice Appalti, la stazione appaltante si avvalga della facoltà di non costituire la garanzia definitiva poiché sul prezzo offerto la ditta proporrà ribasso migliorativo e riceverà un unico pagamento a fine lavori e solo a seguito di certificato di regolare esecuzione.

F.to
Elio Rivezzi